



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
UFFICIO IV - AMBITO TERRITORIALE DI BELLUNO
 Via Mezzaterra, 68 – 32100 Belluno

COMUNICATO STAMPA

Bullismo e dipendenze Pubblicazione "Facciamo il punto: indagine sulla percezione e rappresentazione del bullismo nella scuola bellunese". - Incontro di presentazione schede di rilevazione del disagio. - Piano straordinario politiche giovanili e prevenzione dipendenze – Aula Magna IIS Catullo – venerdì 20 ottobre ore 15:00.

L'Ufficio Scolastico di Belluno, al termine di un percorso di ricerca-azione sulla tematica in oggetto condotta negli ultimi anni a livello provinciale, organizza venerdì 20 ottobre alle ore 15 presso l'aula Magna dell'Istituto Catullo un incontro di presentazione della pubblicazione "Facciamo il Punto: Indagine sulla percezione e rappresentazione del bullismo nella scuola bellunese", a cura dell'U.A.T.IV di Belluno, curatori la dirigente Michela Possamai e prof. Franco Chemello. Tale lavoro è frutto del precedente biennio di percorso con gli studenti della Consulta Provinciale, con la raccolta, la rielaborazione e la proposta di strumenti operativi per una futura "peer education" sulle tematiche del bullismo.

Nell'a.s. 2015/2016, all'inizio del proprio mandato biennale, la Consulta provinciale degli Studenti (unico organismo democraticamente eletto di rappresentanza degli Studenti presso il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca) è stata coinvolta in un percorso formativo sulle tematiche del bullismo, con il coinvolgimento anche del prof. Alvaro Pra Baldi e del dott. Galvano Pizzol responsabile dello Spazio Adolescenti Giovani della ULSS n. 1, del dott. Paolo Bello del Ser.D della ULSS n. 1 di Belluno e della dott.ssa Roberta Gallego Pubblico Ministero al Tribunale di Belluno. Inoltre in collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto è stato organizzato anche un percorso di formazione sul cyber bullismo dedicato sia agli studenti (al mattino) che ai docenti (pomeriggio) e alla cittadinanza (sera) con il coinvolgimento di esperti del calibro di Domenico Geracitano, del dott. Ezio Aceti e del prof. Michele Marangi. **Gli studenti hanno quindi proposto, discusso ed elaborato più di 50 domande che poi sono state somministrate online a circa 2.000 studenti della provincia.** Nell'a.s. successivo sono state ulteriormente studiate e discusse con gli studenti le risposte e prodotta la pubblicazione in parola, che fin dal progetto iniziale vorrebbe servire ad **una successiva peer education guidata dalla rappresentanza.** Il questionario ha voluto mettere in luce la sensibilità degli studenti rispetto al tema e dare, nella presentazione ed elaborazione delle risposte, spunti e strumenti ai peer educators per scuotere le sensibilità, discutere della problematica, creare solidarietà, empatie e fornire anticorpi contro la violenza. L'idea di fornire uno strumento per un'educazione tra pari anticipava lo spirito della recentissima legge 70/2017 contro il cyberbullismo che impone in ogni scuola, oltre a un docente referente, il coinvolgimento attivo degli studenti.

Il progetto nasce dall'idea di rendere gli studenti protagonisti dell'educazione al bullismo attraverso la rappresentanza studentesca. Per questo la pubblicazione, che raccoglie, elabora e commenta la sensibilità degli studenti rispetto a certi comportamenti, può essere un ottimo spunto affinché i giovani, adeguatamente accompagnati, diventino protagonisti di un percorso educativo, che permetta di vincere la sfida di costruire la cittadinanza di domani. Proprio perché contro il bullismo vi deve essere un'alleanza giovane-adulto, la pubblicazione si rivolge non solo agli studenti della Secondaria di Secondo Grado, ma anche ai docenti e ai genitori. La

struttura a box permette ad utenti così diversi di muoversi agevolmente tra i dati, le analisi, i materiali e le proposte didattiche.

L'incontro sarà anche l'occasione per presentare e condividere con le scuole, l'ULSS e la Procura le schede di rilevazione del disagio giovanile e per approfondire, a cura del sost. Proc. del Tribunale di Belluno dott.ssa Roberta Gallego, alcuni aspetti legali relativi ai fenomeni di disagio e sulla loro segnalazione e per condividere un piano straordinario di lotta alle dipendenze, anche tramite la "peer education" e la valorizzazione delle rappresentanze degli studenti.

Programma:

- Saluti delle autorità presenti
- Introduzione della dirigente UAT n.IV dott.ssa Michela Possamai o suo delegato
- Sost. Proc.dott.ssa Roberta Gallego: disagio giovanile, rilevazione e comunicazione, aspetti legali
- Prof.ssa Mara De Monte: le schede di rilevazione
- Prof.Franco Chemello: il questionario sul bullismo, i dati, la pubblicazione come strumento per una "peer education", valorizzazione delle rappresentanze per un piano straordinario contro le dipendenze.
- Dibattito ed interventi

Oltre alle Istituzioni scolastiche all'incontro sono invitati gli studenti della Consulta, I genitori, i responsabili dell'ULSS, della Procura e delle Forze dell'Ordine.

La pubblicazione sarà disponibile a breve presso tutte le II.SS.

SOMMARIO DELLA PUBBLICAZIONE

Facciamo il punto: indagine sulla percezione e rappresentazione del bullismo nella scuola bellunese" – a cura dello U.A.T. IV di Belluno - Dirigente dott. Michela Possamai - prof. Franco Chemello

Ascoltare per prevenire: dott.ssa Michela Possamai

Bullismo, la sfida educativa: prof. Franco Chemello

La voce dell'Esperto: dott. Galvano Pizzol

La voce dell'Esperto: dott.ssa Roberta Gallego

La Consulta Provinciale: la rappresentanza degli studenti

Bullismo:

Cos'è il bullismo

Cos'è il Cyberbullismo

I ruoli

Il bullismo: un fenomeno e un problema sociale

Il questionario

Scopo dell'indagine

Il target

Gli studenti bellunesi e la percezione del fenomeno

Il bullo Violenza chiama violenza?

La responsabilità e il ruolo degli insegnanti

Esperienze di violenza subita nell'anno

Gli studenti e il web

Classificazione dei rischi online

I contatti sui social

Contatti virtuali o reali?

Cyberbullismo - le risposte degli studenti bellunesi
Aiutanti del bullo?
Gli spettatori (bystanders)
Le vittime
La difficoltà nel chiedere aiuto
Per una scuola bullying free: come sconfiggere il bullismo
Cosa potrei fare per non essere solo un bystander?
Informazioni e risorse
Come aiutare un amico
I 7 super errori da evitare sul web
Proposta di attività
Indicazioni bibliografiche
Normativa e sitografia
Glossario

Per la Dirigente
La Vicaria
Meri DAL MAGRO